

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 324/RE DEL 10 DICEMBRE 2021

Pratica n. 658/RE del 09/12/2021

TRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG 004	Ob.Funz.: B01E53	CIG: Z92344DA84	CUP: F85B18003830009

OGGETTO	Autorizzazione Trattativa Diretta su piattaforma MePA per affidamento al DAFNAE – Università di Padova ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a (D.Lgs. 50/2016) di un servizio di analisi genetico-molecolari su n. 312 campioni fogliari finalizzato alla caratterizzazione di accessioni autoctone appartenenti a specie di fruttiferi. Operazione 10.2.1. PSR Lazio 2014/2020. Impegno di spesa.
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE o FUNZIONARIO ISTRUTTORE (nome e cognome)	RESPONSABILE P.O. (Immacolata Barbagiovanni Miracolo)	DIRIGENTE DI AREA (Claudio Di Giovannantonio)
	F.to Immacolata Barbagiovanni Miracolo	
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Immacolata Barbagiovanni Miracolo)		F.to Immacolata Barbagiovanni Miracolo

CONTROLLO FISCALE

ISTRUTTORE	A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE

CONTROLLO CONTABILE

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.11.999	25.473,60	2021	Vedi allegato		
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)		

PUBBLICAZIONE

PUBBLICAZIONE N° 324/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 10/12/2021
-------------------------	------------------------	---------------------

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 324/RE DEL 10 DICEMBRE 2021

OGGETTO: Autorizzazione Trattativa Diretta su piattaforma MePA per affidamento al DAFNAE – Università di Padova ai sensi dell'art.36, comma 2 lettera a (D.Lgs. 50/2016) di un servizio di analisi genetico-molecolari su n. 312 campioni fogliari finalizzato alla caratterizzazione di accessioni autoctone appartenenti a specie di fruttiferi. Operazione 10.2.1. PSR Lazio 2014/2020. Impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dott. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di

gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore a 15.000,00.= euro", o ad "assunzione di impegni di spesa per l'affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro", oltre che per l'emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall'Organo di Amministrazione, denominati "determinazioni dirigenziali";

- VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i";
- VISTA la Deliberazione del CdA 24 Giugno 2021, n. 48, con la quale è stato approvato il Rendiconto di Gestione per l'annualità 2020;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all'approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all'Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;
- VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18/RE, 03 Novembre 2021, n. 32/RE e 26 Novembre 2021, n. 38/RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell'art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7, la variazione n. 8 e la Variazione n. 9 al "Bilancio di previsione 2021-2023";
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- ACQUISITO dall'ANAC il codice CIG n. Z92344DA84 e dato atto che il CUP è F85B18003830009;
- VISTA la Legge Regionale n. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario";

VISTO il vigente Piano Settoriale Triennale di intervento per l'attuazione della L.R. 15/2000, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 8 agosto 2018, n. 14 e il conseguente Programma Operativo prima e seconda annualità approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20 novembre 2018 n. 688, ambedue prorogati, con Deliberazione del Consiglio Regionale del 21 dicembre 2020 - n. 12, al 8 agosto 2022;

VISTO il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Lazio che, alla Misura 10, sottomisura 10.2, reca previsione dell'Operazione 10.2.1 di cui ARSIAL è beneficiario unico con domanda di sostegno n. 84250194002 in forza delle attribuzioni della L.R. 15/2000 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario", e la Determinazione del 31 agosto 2016 n. G09679, che approva le attività ARSIAL relative alla richiamata Operazione del PSR, e che prevede diverse tipologie di azioni per le attività di conservazione delle risorse genetiche vegetali e animali in agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 5 aprile 2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014/2020 e disposizioni attuative generali;

VISTA la determinazione G03831 del 15.04.2016 avente ad oggetto "Regolamento UE n. 1305/2013 – Spese ammissibili al finanziamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021- Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023."

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021 che dispone:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra

coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 € e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

VISTA la determina dirigenziale n. 620 del 20.11.2020 con cui, a seguito di indagine di mercato mediante consultazione di n. 4 operatori economici, si autorizza, in base al criterio dell'offerta più bassa pervenuta, la Trattativa Diretta su piattaforma MePA per l'affidamento al DAFNAE – Università di Padova di un servizio di analisi genetico-molecolari su n. 384 campioni, facenti parte dei 696 preventivati in origine.

VISTA la nuova indagine di mercato, allegata al presente atto, trasmessa da ARSIAL al DAFNAE – Università di Padova, prot. R.E. n. 3644 del 26.11.2021 con cui si richiede sia il costo del servizio che i tempi di realizzazione per lo svolgimento dei rimanenti n. 312 analisi genetico-molecolari.

VISTA la nuova offerta del DAFNAE – Università di Padova di € 20.880,00 oltre IVA al 22% pari ad € 4.593,60 per un totale di € 25.473,60, acquisita con protocollo R.E. n. 3926 del 01.12.2021, allegata al presente atto.

DATO ATTO che il DAFNAE – Università di Padova vanta particolare specializzazione sulle specie fruttifere di interesse ai fini del presente affidamento;

DATO ATTO che, ai fini dello studio sul genoma del germoplasma frutticolo autoctono laziale, maggiore sarà il numero di accessioni analizzate e maggiore sarà la possibilità di acquisire conoscenze sempre più dettagliate sul grado di omozigosi/eterozigosi o sulla diversità/similarità genetica all'interno della specie e che ciò consentirà un'ottimale pianificazione delle attività di conservazione, tutela e valorizzazione delle risorse.

RITENUTO necessario proseguire nelle attività di caratterizzazione genetico-molecolare con l'affidamento al DAFNE – Università di Padova di ulteriori 312 analisi su accessioni iscritte al Registro Volontario Regionale o di nuova segnalazione, a seguito dell'attività di censimento che ARSIAL svolge costantemente sul territorio.

VISTO l'articolo 36, comma 2, lettera a del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice degli Appalti) che per importi inferiori a € 40.000,00 prevede l'affidamento diretto anche senza previa consultazione di 2 o più operatori economici.

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità previa istruttoria del RUP Immacolata Barbagiovanni Miracolo;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI APPROVARE il preventivo e le condizioni riportate nell'offerta pervenuta, protocollata con R.E. n. 3926 del 01.12.2021.

DI IMPEGNARE in favore del DAFNAE – Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente dell'Università di Padova, sito in Viale dell'Università n. 16 - 35020 Legnaro (PD) - P.IVA 00742430283, l'importo di **€ 20.880,00** oltre IVA al 22% pari ad **€ 4.593,60**, per un totale di **€ 25.473,60** sull' esercizio di bilancio 2021, a valere sul Capitolo 1.03.02.11.999 "Altri servizi diversi n.a.c.", che reca la necessaria disponibilità. CRAM DG.004 - OB. FUNZIONE B01E53. CIG: Z92344DA84.

DI COMUNICARE all'Ente affidatario, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "RiferimentoAmministrazione" il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.*

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D. Lgs.33/2013	23	1			X			X
D. Lgs.33/2013	37	1		X			X	